

A SAN GABRIELE SI INAUGURA IL “SENTIERO DEI DUE SANTI”

2 Luglio 2020



ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA – Sabato 4 luglio alle ore 19,00 sul Piazzale antistante il Santuario di San Gabriele dell'Addolorata a Isola del Gran Sasso (Teramo) si inaugura il Sentiero dei Due Santi, San Gabriele dell'Addolorata-San Giovanni Paolo II; si tratta di un nuovo sentiero ideato e realizzato dal Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga con uno specifico finanziamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il sentiero, lungo 39,26 Km, si sviluppa da una quota minima di 436 metri fino ad una quota massima di 1.924 metri con un dislivello di 1.488 metri, percorribile in circa 14 ore.

All'inaugurazione saranno presenti il vescovo di Teramo-Atri monsignor **Lorenzo Leuzzi**, che

celebrerà la Santa Messa, il rettore del Santuario Padre **Dario Di Giosia** ed il presidente del Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga **Tommaso Navarra**.

“Il Gran Sasso d’Italia”, dice Navarra in una nota, “con i suoi due versanti teramano ed aquilano nonché con le sue straordinarie matrici ambientali, costituisce una vera e propria Montagna della Pace che ha sempre unito e mai diviso rappresentando un’altissima fonte di ispirazione nel corso dei millenni per personalità di profondissima spiritualità e rappresentando un punto assoluto di identità culturale, etnografica e religiosa per il nostro Abruzzo e per l’intera Italia Centrale.”

Il percorso parte dal Santuario di San Gabriele per un cammino che raggiunge il Santuario dedicato a San Giovanni Paolo II, nel piccolo borgo di San Pietro della Jenca (L’Aquila); si tratta di un cammino che attraversa un territorio ricchissimo di valori naturalistici, storici e religiosi con panorami tra i più belli della catena appenninica. Il percorso può essere intrapreso anche in senso inverso con partenza da San Pietro della Jenca e arrivo a San Gabriele.

“Il Sentiero dei Due Santi”, prosegue Navarra, “unisce luoghi dello spirito e consente un cammino lento dell’anima sul nostro straordinario territorio. L’abbiamo fortemente voluto come momento essenziale per la ripartenza e la riscossa della nostra meravigliosa terra e l’offriamo all’intera Comunità Nazionale per un’esperienza religiosa, culturale ed ambientale di straordinario pregio”.

